

# IL GIORNALE DI VICENZA

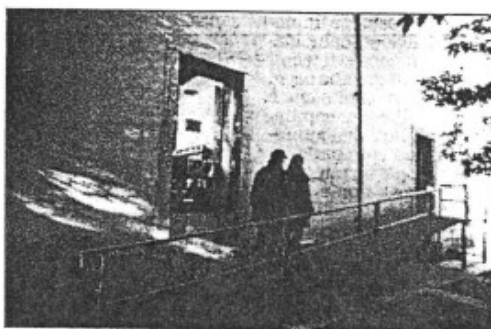
06/12/1999

Permane il problema delle barriere architettoniche verso i piani superiori della biblioteca

## Villa Valle, libri impossibili per chi è afflitto da handicap

Barriere architettoniche a Villa Valle: un problema risolto solo in parte per chi frequenta la biblioteca. «Le persone con difficoltà fisiche - dice Marta Penzo, direttrice della Biblioteca - riescono ad entrare e a muoversi nel salone principale e nelle sale laterali del piano terra. Non possono accedere ai servizi igienici e nella nuova sala di lettura-studio, all'ultimo piano della villa».

L'Amministrazione comunale aveva previsto interventi nel bilancio '98, 10 milioni, ma se ne spenderanno solamente 8. Ver-



ranno realizzati un doppio corrimano sulle scale dell'entrata principale e il rifacimento della ram-

pa (nella foto) per disabili. «La rampa - sottolinea la dott. Penzo - era in legno, che con il tempo è marci-

to. Il rifacimento è in metallo zigrinato. Poi verrà installata la segnaletica prevista per legge, per i disabili, che avranno a disposizione anche un citofono. Potranno suonare e verrà loro aperto l'accesso dal lato nord. Sarà installato anche un cartello che indica la rampa di accesso».

- E per i servizi igienici?

«Saranno presi in considerazione subito dopo questa prima tranche di lavori. In seguito si valuterà anche il problema dell'ascensore. Attualmente le persone disabili possono arrivare fino al lavandino, non ai servizi igienici».

- Scalini dentro e fuori.

«L'unica soluzione è un trasporto a trazione elettrica. È un dispositivo che però costringe a scendere dalla carrozzina per salire su un'altra sedia. Pesano i vincoli della Soprintendenza: applicare alle pareti quella apparecchiatura che trasporta le carrozzine, andrebbe contro le attuali norme con un corridoio che diventerebbe troppo ristretto».

- Qualche tempo fa i tecnici avevano dichiarato che installare un ascensore è estremamente difficile.

«Il problema sarà valutato nuovamente».

C'è stato anche chi, per l'ascensore, ha lanciato una idea futuribile: un impianto trasparente e collocato all'esterno, allineato ai cantoni architettonici di molte biblioteche pubbliche.

Giannino Danielli